



i colori dell' **Anima** di suor Anna Maria Ceneri O.Ss.R.

Una tinta che da subito sai che ti starà a pennello, perché simboleggia carità e amore. Una tonalità che manifesta il calore ed il fuoco dello Spirito Santo, ma che rimanda anche al maligno, rammentandoti quanto è importante che tu renda visibile e credibile la speranza

ROSSO di sera...

Il rosso è bello! È il colore più stimolante e coinvolgente di tutto lo spettro. Esprime slancio, velocità, potere e gioia, ma anche pericolo e passione. È un colore eccitante perché stimola il sistema nervoso centrale ed aumenta il battito cardiaco e la pressione. Rosso è il colore che attira l'attenzione. Forse per questo, quando per la prima volta conobbi le monache redentoriste, esclamai: "Wow... *le suore a colori, le Red-sisters!*". Indossavano un abito dal colore rosso fosco e... mi furono subito simpatiche!!! Fui contagiata da quella tonalità pensando che mi sarebbe stata a *pennello*: sì, avrebbe dato una decisa *colorazione* alla mia vita! E così, mi ritrovo anch'io quell'abito addosso che, niente di meno, Gesù stesso aveva pensato in funzione della *sua memoria* indicandolo alle redentoriste come un impegno di vita: il rosso è carità, è amore!

Tuffandomi in questa avventura, il *rosso - carità - amore* mi ha colorato l'anima, ha permeato tutta la mia esistenza. Come il mar Rosso, che si aprì per volere di Dio al passaggio del popolo di Israele verso la libertà, così per me si aprì la strada per raggiungere il cuore di Dio e il cuore degli uomini con la mia stessa vita diventata *preghiera - carità - amore*. Oramai guardo tutto attraverso il diaframma del colore che ho scelto: *rosso* il cuore di Gesù, *rosso* il calore e il fuoco dello Spirito Santo, *rosso* il lumino che arde davanti al tabernacolo notte e giorno. E, poi, *rosso* il sudore della fronte di Cristo nell'orto degli ulivi in quelle ore che precedettero immediatamente il tempo della passione, *rosso* il sangue che ha lasciato l'impronta indelebile del Dio fatto uomo sulla sacra Sindone. E, ancora, *rosso* il raggio che emana il cuore di Gesù nel quadro della Divina Misericordia, *rosso* il colore del martirio...

Quanto più entri nella dinamica della dimensione del mistero dell'amore totale e radicale, tanto più percepisci quanto è incredibile che lo stesso colore simboleggia anche gli opposti! Quante volte il rosso colora simboli del male e del maligno! Penso al rosso nei segnali di pericolo, penso al peccato, ai tanti occhi ancora accecati dal rosso dell'odio, del rancore, dell'invidia, del potere, della violenza, della guerra! E proprio dove *l'amore - carità* è escluso, proprio lì mi sento chiamata a rendere visibile e credibile l'eccedenza della carità, la sovrabbondante carità di Dio!

E mi ritrovo di nuovo, nel tramonto rosso di questa sera, mentre apprendo l'ennesimo atto di violenza perpetrato su persone indifese e innocenti... mi ritrovo di nuovo a fissare il Crocifisso e ad implorare la misericordia ed il perdono per questi miei fratelli privi di umanità che commettono tali barbarie: "*Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno... e si fanno*". Nel grido di Cristo, la mia preghiera si libera dalla capsula dello smarrimento e ritrova la speranza. E il Signore, quando perdona, ri-crea! Fa nuova ogni cosa e ogni cuore. È il Creatore e Padre che mette in esubero la sua Misericordia! Rosso di sera, bel tempo si spera!

